



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università Telematica "Universitas MERCATORUM"
Nome del corso	MANAGEMENT (<i>IdSua:1509686</i>)
Classe	LM-77 - Scienze economico-aziendali
Nome inglese	MANAGEMENT
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://www.unimercatorum.it
Tasse	http://www.unimercatorum.it/tasse_contributi.asp
Modalità di svolgimento	in teledidattica

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	MEO Giorgio
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di Facolt
Struttura didattica di riferimento ai fini amministrativi	

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	D'ATTORRE	Giacomo	IUS/04	PO	1	Caratterizzante
2.	MEO	Giorgio	IUS/04	PO	1	Caratterizzante
3.	RAOLI	Elisa	SECS-P/07	RD	1	Caratterizzante
4.	TAMAGNI	Federico	SECS-P/02	RD	1	Caratterizzante

Rappresentanti Studenti

PISANO ANDREA andrea.pisano2011@gmail.com
3939646088
DI PAOLO MARIA mdipaolo@fastwebnet.it
3920113927

Gruppo di gestione AQ

MARIA ANTONELLA FERRI
MARIO FABIO POLIDORO
VINCENZO SENATORE
PATRIZIA TANZILLI

Il Corso di Studio in breve

Il Corso di Laurea Magistrale consente ai suoi laureati di acquisire avanzate conoscenze in tema di governo delle aziende e di gestione dei loro processi e delle loro funzioni. Essi acquisiscono autonomia:

- a) nell'individuare le esigenze aziendali rilevanti;
- b) nel definire un approccio analitico appropriato per le necessarie analisi;
- c) nel prospettare potenziali utili soluzioni e innovazioni, valutando in modo attento le implicazioni sia di primo (tecniche) che di secondo (strategiche e organizzative) ordine che da esse possono scaturire.

I laureati magistrali possono così interfacciarsi con manager anche di alto livello, comprendono la rilevanza sistemica dei compiti assegnati e ritornano utili suggerimenti o risultati derivati grazie alla loro autonoma capacità di giudizio e alla loro iniziativa.

La capacità di individuare e definire con precisione i problemi acquisisce per i laureati magistrali rilevanza pari a quella di problem solving. A sua volta, quest'ultima deve intendersi non limitata alla sola dimensione tecnica ma estesa anche a quella socio-relazionale nella consapevolezza che il management è una disciplina tecnica da applicarsi in un contesto sociale.

L'acquisizione di conoscenze avviene con metodologie attive che rendono lo studente protagonista di un processo di apprendimento piuttosto che partecipe di un processo d'insegnamento.

Il corpo di conoscenze e competenze comuni sviluppa:

- a) la capacità di lettura sia del contesto economico dettato dalla congiuntura e dalle politiche economiche, sia delle dinamiche competitive sia si sviluppano nelle diverse forme di mercato. Grazie a tale capacità, gli studenti possono sviluppare analisi di scenario utili per finalizzare scelte di posizionamento strategico (ad esempio, scelte "make or buy", politiche di "capital structure", opzioni di crescita "interna" piuttosto che "esterna") e di gestione operativa (ad esempio, il ricorso alle leve di marketing, la selezione di finanziamenti più convenienti per profilo di costo e rischio, le politiche di gestione delle risorse);
- b) la capacità di analisi dei dati e di modellistica delle relazioni tra variabili rilevanti, mediante l'uso di tecniche quantitative che supportano un informato, rigoroso ed efficace processo decisionale;
- c) la comprensione delle regole e delle dinamiche del governo societario ai livelli apicali, al fine di interpretare in modo corretto i problemi connessi alla gestione del nesso di rapporti tra i diversi portatori d'interessi presenti in azienda, secondo una visione sia contrattualistica, sia gerarchica di quest'ultima;
- d) la conoscenza del quadro normativo rilevante per le competenze gestionali specifiche che lo studente si propone di sviluppare. Al fine di favorire un inserimento "informato" nel mondo del lavoro, il Corso di Laurea Magistrale offre la possibilità di ottenere parte dei crediti formativi necessari per conseguire il titolo di studio impegnandosi in un tirocinio formativo di rilevanza e impegno minimo definito nel Regolamento Didattico del Corso.

Infine, riconoscendo la rilevanza globale dei temi manageriali e la natura sempre più internazionale delle carriere, il percorso formativo si propone di fare della dimensione internazionale una propria cifra caratteristica ritenendo la possibilità di:

- a) favorire stages all'estero grazie alla rete delle Camere di Commercio italiane all'estero;
- b) promuovere e sostenere una forte mobilità internazionale degli studenti nelle sue diverse forme (scambi, summer school abroad, internship).



QUADRO A1

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni

In relazione all'art. 11, comma 4, D.M. 22 ottobre 2004 n. 270, il Rettore ha provveduto con lettera prot n. 57 del giorno 22 gennaio 2013 - a chiedere il parere della parti sociali e delle rappresentanze produttive in merito al riordino dell'Offerta Formativa.

A seguito della lettera del Rettore, impostata in modo che in assenza di risposta da parte delle organizzazioni si intendeva un silenzio-assenso positivo in merito alle scelte proposte dall'Ateneo - sono pervenute comunque risposte formali atte a rappresentare la condivisione per le scelte in atto.

Hanno comunque risposto formalmente, condividendo le scelte dell'Ateneo, UNINDUSTRIA DEL LAZIO, CNA, COLDIRETTI, CONFCOMMERCIO.

Unindustria del Lazio in particolare, ha voluto esprimere apprezzamento per il riordino complessivo e, specificatamente per questo corso di Studi, ha affermato che la proposta di riorganizzazione, rispondendo alla necessità di correlare il percorso formativo alle attività professionali, facendo acquisire agli studenti le conoscenze che consentano un più immediato e diretto accesso al mondo del lavoro, in linea con quanto stabilito dalla Convenzione tra il MIUR e l'Ordine Nazionale Dottori Commercialisti va nella giusta direzione.

Tutte le risposte pervenute hanno comunque apprezzato il completamento del Ciclo di Studi con una Laurea Magistrale LM-77 quale completamento del percorso di studi intrapreso con la L18.

Il Rettore ha proposto di istituire un Tavolo permanente che potrà consentire- in sede di attivazione dell'offerta e di definizione dei contenuti didattici di meglio raccogliere le esigenze del mondo produttivo ai fini della ostruzione dei contenuti dei singoli insegnamento, sempre nel rispetto delle declaratorie dei Settori Scientifico-Disciplinari cui afferiscono. La proposta è stata accolta con favore.

IL FILE ALLEGATO DA' CONTO DELLA ANALISI DELLA DOMANDA E DEGLI ESITI DELLA CONSULTAZIONE DI SECONDO LIVELLO, TRAMITE QUESTIONARIO, SVOLTA CON LE ORGANIZZAZIONI

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: DOMANDA E CONSULTAZIONI

QUADRO A2.a

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Professionista nella gestione e controllo dei processi aziendali

funzione in un contesto di lavoro:

I laureati del corso divengono professionisti nella gestione dei processi aziendali, nella gestione amministrativa e controllo di gestione, nel ciclo attivo del marketing e delle vendite, nell'operatività sui mercati finanziari e nella valutazioni di capital budgeting e cash flow management e nei processi di Direzione e Governance dell'impresa.

L'elevata competenza acquisita apre la possibilità di accedere nel tempo ai livelli direzionali più elevati e alla gestione di operazioni e progetti complessi.

competenze associate alla funzione:

Il corpo di conoscenze e competenze comuni sviluppa:

- a) la capacità di lettura sia del contesto economico dettato dalla congiuntura e dalle politiche economiche, sia delle dinamiche competitive sia si sviluppano nelle diverse forme di mercato. Grazie a tale capacità, gli studenti possono sviluppare analisi di scenario utili per finalizzare scelte di posizionamento strategico (ad esempio, scelte "make or buy", politiche di "capital structure", opzioni di crescita "interna" piuttosto che "esterna") e di gestione operativa (ad esempio, il ricorso alle leve di marketing, la selezione di finanziamenti più convenienti per profilo di costo e rischio, le politiche di gestione delle risorse);
- b) la capacità di analisi dei dati e di modellistica delle relazioni tra variabili rilevanti, mediante l'uso di tecniche quantitative che supportano un informato, rigoroso ed efficace processo decisionale;
- c) la comprensione delle regole e delle dinamiche del governo societario ai livelli apicali, al fine di interpretare in modo corretto i problemi connessi alla gestione del nesso di rapporti tra i diversi portatori d'interessi presenti in azienda, secondo una visione sia contrattualistica, sia gerarchica di quest'ultima;
- d) la conoscenza del quadro normativo rilevante per le competenze gestionali specifiche che lo studente si propone di sviluppare.

sbocchi professionali:

I laureati del corso sono destinati, in genere, a svolgere attività in imprese, banche, intermediari finanziari, amministrazioni pubbliche ed enti no profit dove saranno coinvolti prevalentemente in funzioni di general management, project management, finanza, marketing, amministrazione e controllo e processi d'internazionalizzazione.

Al contempo, essi sono dotati di tutte le competenze necessarie per perseguire con successo carriere libero professionali di consulenza economico aziendale. Tra esse rientra anche l'attività del dottore commercialista e dell'esperto contabile, professione accessibile solo previa iscrizione nell'apposito albo: essendo il presente corso coerente con le disposizioni contenute nella Convenzione del 2010 tra MIUR e Ordine Nazionale dei Dottori Commercialisti potrà essere consentito l'accesso diretto senza il periodo di praticantato per i laureati che abbiano conseguito la laurea triennale nelle classi L18 E L33.

QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Specialisti della gestione e del controllo nelle imprese private - (2.5.1.2.0)
2. Specialisti in contabilità - (2.5.1.4.1)
3. Fiscalisti e tributaristi - (2.5.1.4.2)
4. Specialisti in attività finanziarie - (2.5.1.4.3)

QUADRO A3

Requisiti di ammissione

Per l'accesso al Corso di laurea MANAGEMENT è richiesta la laurea triennale delle classi L-18; L-33; L. 15 L. 16 o titolo estero equipollente. Al fine di verificare la personale preparazione dello studente rispetto al C.d.L. è prevista una prova di accesso in cui gli studenti dovranno dimostrare di avere una adeguata conoscenza dell' economia, della gestione e della organizzazione delle imprese, nonché dei processi di innovazione, una buona preparazione sulle tecniche e strumenti quantitativi di analisi e una adeguata maturità nelle discipline giuridiche, secondo le modalità definite dal regolamento didattico.

Inoltre, sempre al fine di verificare il possesso dei requisiti curriculari indicati nel regolamento del Corso di Studio, il candidato dovrà essere in grado di utilizzare fluentemente, in forma scritta e orale, la lingua inglese.

QUADRO A4.a

Obiettivi formativi specifici del Corso

Il Corso di Laurea Magistrale in Management consente ai suoi laureati di acquisire avanzate conoscenze in tema di governo e gestione delle aziende, tramite una solida formazione teorica e applicata, nonché sviluppando conoscenze interdisciplinari su materie aziendali, economiche, quantitative e giuridiche, che mettano in grado lo studente di agire nel contesto aziendale utilizzando i principali strumenti applicabili ai processi gestionali e alle funzioni aziendali, ma anche interpretando correttamente gli effetti dei fenomeni economici dell'ambiente esterno sul sistema aziendale.

Il percorso formativo si articola nelle seguenti aree:

- 1) gli insegnamenti dell'area aziendale, che mirano a sviluppare capacità e strumenti per l'analisi economica e finanziaria dei fenomeni aziendali;
- 2) gli insegnamenti dell'area giuridica, orientati sulla regolazione delle attività d'impresa, che consentono di presidiare la relazione tra attività economica e contesto regolamentare;
- 3) gli insegnamenti dell'area economica e statistica, che completano la capacità di lettura delle dinamiche competitive che si sviluppano in relazione all'evoluzione del contesto economico e del tessuto sociale.

Gli insegnamenti a scelta completano la preparazione dello studente orientandolo verso le professioni o verso una formazione manageriale che non trascuri conoscenze sociologiche ed informatiche.

Il percorso di studio, al fine di favorire un inserimento "informato" e aperto nel mondo del lavoro, è arricchito dallo studio approfondito e interattivo di una lingua straniera e dalla realizzazione di tirocini presso studi professionali o aziende, che offrono la possibilità di ottenere una parte dei crediti formativi necessari per conseguire il titolo di studio.

In particolare, il Corso di Laurea sviluppa un approccio analitico alle tematiche aziendali e la capacità di problem solving.

Gli studenti acquisiscono pertanto autonomia:

- a) nell'individuare le esigenze aziendali rilevanti;
- b) nel definire un approccio analitico appropriato per le situazioni decisionali;
- c) nel prospettare potenziali utili soluzioni e innovazioni, valutando in modo attento ed integrato le implicazioni sia di primo (tecniche) che di secondo (strategiche e organizzative) ordine che da esse possono scaturire, creando così le premesse per l'efficace implementazione delle decisioni.

I laureati magistrali possono così interfacciarsi con manager anche di alto livello, comprendono la rilevanza sistemica dei compiti assegnati e restituiscono utili suggerimenti o risultati derivati grazie alla loro autonoma capacità di giudizio e alla loro iniziativa.

La capacità di individuare e definire con precisione i problemi acquisisce per i laureati magistrali rilevanza pari a quella di problem solving. A sua volta, quest'ultima deve intendersi non limitata alla sola dimensione tecnica ma estesa anche a quella socio-relazionale nella consapevolezza che il management è una disciplina tecnica da applicarsi in un contesto sociale.

Il corpo di conoscenze e competenze comuni sviluppa:

- a) la capacità di lettura sia del contesto economico dettato dalla congiuntura e dalle politiche economiche, sia delle dinamiche competitive che si sviluppano nelle diverse forme di mercato. Grazie a tale capacità, gli studenti possono sviluppare analisi di scenario utili per finalizzare scelte di posizionamento strategico (ad esempio, scelte "make or buy", politiche di "capital structure", opzioni di crescita "interna" piuttosto che "esterna") e di gestione operativa (ad esempio, il ricorso alle leve di marketing, la selezione di finanziamenti più convenienti per profilo di costo e rischio, le politiche di gestione delle risorse);
- b) la capacità di analisi dei dati e di modellistica delle relazioni tra variabili rilevanti, mediante l'uso di tecniche quantitative che supportano un informato, rigoroso ed efficace processo decisionale (es. analisi economico-finanziaria di bilancio, modelli statistici per le decisioni aziendali);
- c) la comprensione delle regole e delle dinamiche del governo societario ai livelli apicali, al fine di interpretare in modo corretto i problemi connessi alla gestione del nesso di rapporti tra i diversi portatori d'interessi presenti in azienda, secondo una visione sia contrattualistica, sia gerarchica di quest'ultima;
- d) la conoscenza del quadro normativo rilevante per le competenze gestionali specifiche che lo studente si propone di sviluppare.

L'acquisizione di conoscenze avviene con metodologie attive che rendono lo studente protagonista di un processo di apprendimento piuttosto che partecipe di un processo d'insegnamento e garantiscono un livello di istruzione avanzato volto a permettere l'esercizio di attività professionali o direzionali altamente qualificate nei contesti aziendali.

In particolare, gli strumenti didattici utilizzati per conseguire tali obiettivi sono basati sull'utilizzo di tecnologie avanzate che consentono la fruizione dei materiali didattici da una piattaforma informatica in grado di affiancare alla efficacia didattica ed alla ricchezza contenutistica momenti di confronto e dibattito mediante forum con docenti e colleghi e momenti interattivi in grado di generare un processo di apprendimento dinamico e partecipato. Tra gli strumenti utilizzati si ricorda l'approccio didattico basato sull'analisi di case studies, nonché il ricorso a testimonianze ed interviste con interlocutori qualificati provenienti dal mondo dell'impresa e delle professioni.

Infine, riconoscendo la rilevanza globale dei temi manageriali e la natura sempre più internazionale delle carriere, il percorso formativo si propone di fare della dimensione internazionale una propria cifra caratteristica, offrendo la possibilità di:

- a) favorire stages all'estero grazie alla rete delle Camere di Commercio italiane all'estero;
- b) promuovere e sostenere una forte mobilità internazionale degli studenti nelle sue diverse forme (scambi, summer school abroad, internship).

Il corpo di conoscenze e competenze comuni sviluppa:

- a) la capacità di lettura sia del contesto economico dettato dalla congiuntura e dalle politiche economiche, sia delle dinamiche competitive che si sviluppano nelle diverse forme di mercato. Grazie a tale capacità, gli studenti possono sviluppare analisi di scenario utili per finalizzare scelte di posizionamento strategico (ad esempio, scelte "make or buy", politiche di "capital structure", opzioni di crescita "interna" piuttosto che "esterna") e di gestione operativa (ad esempio, il ricorso alle leve di marketing, la selezione di finanziamenti più convenienti per profilo di costo e rischio, le politiche di gestione delle risorse);
- b) la capacità di analisi dei dati e di modellistica delle relazioni tra variabili rilevanti, mediante l'uso di tecniche quantitative che supportano un informato, rigoroso ed efficace processo decisionale;
- c) la comprensione delle regole e delle dinamiche del governo societario ai livelli apicali, al fine di interpretare in modo corretto i problemi connessi alla gestione del nesso di rapporti tra i diversi portatori d'interessi presenti in azienda, secondo una visione sia contrattualistica, sia gerarchica di quest'ultima;
- d) la conoscenza del quadro normativo rilevante per le competenze gestionali specifiche che lo studente si propone di sviluppare. Al fine di favorire un inserimento "informato" nel mondo del lavoro, il Corso di Laurea Magistrale offre la possibilità di ottenere parte dei crediti formativi necessari per conseguire il titolo di studio impegnandosi in un tirocinio formativo di rilevanza e impegno minimo definito nel Regolamento Didattico del Corso.

Infine, riconoscendo la rilevanza globale dei temi manageriali e la natura sempre più internazionale delle carriere, il percorso formativo si propone di fare della dimensione internazionale una propria cifra caratteristica ritenendo la possibilità di:

- a) favorire stages all'estero grazie alla rete delle Camere di Commercio italiane all'estero;
- b) promuovere e sostenere una forte mobilità internazionale degli studenti nelle sue diverse forme (scambi, summer school abroad, internship).

La declaratoria degli obiettivi formativi è stata realizzata grazie al confronto con le organizzazioni consultate, che hanno altresì risposto a un questionario specifico (come meglio indicato nella sezione A1).

QUADRO A4.b

Risultati di apprendimento attesi
Conoscenza e comprensione
Capacità di applicare conoscenza e comprensione

AREA TECNICO-MANAGERIALE

Conoscenza e comprensione

Le conoscenze e capacità di comprensione che devono possedere i laureati magistrali in "Management" hanno un carattere specialistico e possono essere ricondotte anzitutto ad una approfondita comprensione delle determinanti delle scelte aziendali strategiche e dei processi attraverso i quali tali scelte possono essere correttamente elaborate e implementate, nonché degli strumenti e delle procedure specifiche di cui ci si può avvalere per governarne e controllarne l'attuazione. In secondo luogo ed in modo strettamente integrato con le capacità conoscitive e di comprensione precedentemente indicate i laureati magistrali in "Management" devono possedere una non approssimativa comprensione delle logiche di problem-solving caratteristiche della direzione e della gestione strategica delle imprese più avanzate e dei mercati sempre più globalizzati che richiedono anche un'adeguata conoscenza specialistica di una serie di specifiche funzioni di impresa e specifici processi organizzativi.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati magistrali devono sviluppare un working knowledge nell'area del management che definisce il loro curriculum, oltre che nei temi comuni, sì da identificare e gestire con efficienza le esigenze gestionali e operative, nonché le sfide strategiche, che si pongono ad aziende pubbliche e private, for profit e no profit, attive in contesti competitivi, dinamici e globali.

In particolare, i laureati magistrali devono essere in grado di:

- a) identificare e formalizzare con appropriati modelli le relazioni rilevanti tra variabili economiche in modo da definire analisi di scenario utili a comprendere le relazioni di causa-effetto e calibrare la conseguente azione manageriale;
- b) misurare le performance e i rischi aziendali a diversi livelli di aggregazione al fine di procedere a valutazioni di economicità e indirizzare gli interventi opportuni per mantenere un corretto profilo di rischio e rendimento che preservi l'equilibrio patrimoniale, economico e finanziario dell'azienda;
- c) comprendere come creare e sostenere il vantaggio competitivo nelle diverse aree gestionali e a livello generale d'impresa, nell'ambito della cornice normativa esistente e nel pieno rispetto del vincolo di assicurare decisioni aziendali socialmente responsabili;
- d) sviluppare appropriati business plan per lo sviluppo di nuovi progetti, valutandone le prospettive di redditività e di rischio, nonché le implicazioni organizzative e finanziarie;
- e) saper valutare le opportunità di investimento anche in un'ottica di portafoglio e saper mappare le diversi fonti di rischio e di rendimento per calibrare in modo opportuno l'esposizione desiderata a ciascun fattore di rischio.

In coerenza con le disposizioni dei Regolamenti Didattici questi risultati sono raggiunti, verificati e validati grazie alle seguenti attività:

- a) partecipazione attiva alla discussione e alla soluzione di casi e di esempi trattati a lezione in aula virtuale;
- b) soluzione di esercizi e casi assegnati dal docente quale parte dello studio individuale o di lavoro di (piccoli) gruppi.

IL DETTAGLIO DEGLI INSEGNAMENTI E DEI CONTENUTI DIDATTICI (IVI COMPRESI I RISULTATI ATTESI) SONO CONTENUTI NEL FILE ALLEGATO AL QUADRO B1a

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

AREA RELAZIONALE

Conoscenza e comprensione

Il corso di Management deve consentire lo studio e l'apprendimento delle discipline connesse all'informatica e alla multimedialità, alla comunicazione connessa allo sviluppo delle risorse umane unitamente allo studio delle lingue

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati in Management devono essere in grado di comunicare le conoscenze e la ratio ad esse sottesa, a interlocutori specialisti e non specialisti acquisendo gli elementi distintivi della comunicazione, anche in chiave multimediale e plurilinguistica.

PER IL DETTAGLIO DEGLI INSEGNAMENTI E DEI CONTENUTI DIDATTICI (IVI COMPRESI I RISULTATI ATTESI) SI RIMANDA ALL'ALLEGATO AL QUADRO B1a

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

AREA ECONOMICA

Conoscenza e comprensione

L'Area Economica deve garantire l'acquisizione dei saperi, con un elevato grado di autonomia, connessi all'economia e alla statistica

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati in Management devono essere in grado, conoscendone in modo non superficiale i contenuti, le procedure e le

problematiche caratteristiche, di rapportarsi efficacemente con le istituzioni e le organizzazioni che interagiscono con le imprese, vincolandone i comportamenti strategici in alcuni campi fondamentali come quello delle relazioni industriali e dell'antitrust.

I laureati devono essere in grado di integrare le conoscenze afferenti all'area manageriale con quelle dell'area economica, anche formulando giudizi sulla base di informazioni limitate o incomplete, elaborando idee originali (anche in contesti di ricerca)

PER IL DETTAGLIO DEGLI INSEGNAMENTI E DEI CONTENUTI DIDATTICI (IVI COMPRESI I RISULTATI ATTESI) SI RIMANDA ALL'ALLEGATO AL QUADRO B1a

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

AREA APPLICATIVA

Conoscenza e comprensione

La presente area consente di applicare concretamente le conoscenze tecniche apprese in modo da poter sviluppare le capacità di apprendimento per continuare a studiare in modo autonomo. Inoltre le modalità con cui dovrà essere sviluppata la tesi di laurea, che implicano non solo adeguati riferimenti teorici, ma anche la loro verifica empirica con una ricerca su specifiche casistiche, hanno lo scopo di formare e verificare le capacità applicative. Tali capacità potranno essere ulteriormente sviluppate con i tirocini offerti a tutti gli studenti della Facoltà con procedure di indirizzo e di verifica che coinvolgono come tutor anche un docente della Facoltà.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Conformemente ai descrittori di Dublino per il II ciclo (Laurea Magistrale) gli apprendimenti attesi consentono di applicare le conoscenze, avere capacità di comprensione e abilità nel risolvere problemi interdisciplinari in ambiti nuovi e di prospettiva.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

QUADRO A4.c

**Autonomia di giudizio
Abilità comunicative
Capacità di apprendimento**

Autonomia di giudizio

I laureati magistrali devono saper cogliere le principali determinanti dei fenomeni di rilievo e sapersi porre obiettivi ambiziosi ma ragionevoli, filtrando la quantità d'informazioni e di evidenze empiriche a loro disposizione.

Devono capire di quali dati necessitano per assumere decisioni opportune in modo informato. Devono sapere come reperirli, sistematizzarli ed elaborarli con rigore e onestà intellettuale.

completamento di una matura autonomia di giudizio, devono anche saper anticipare le implicazioni delle loro decisioni e valutarne le incognite e i rischi conseguenti all'operare in un mondo dominato da incertezza, asimmetrie informative e interazione strategica.

In coerenza con le disposizioni dei Regolamenti Didattici questi risultati sono raggiunti, verificati e validati grazie alle seguenti attività:

- a) la discussione in aula virtuale e nei gruppi di lavoro con docenti e compagni di corso;
- b) il porre domande e richiedere chiarificazioni opportune, precise e stimolanti;
- c) la redazione di elaborati a soluzione di esercizi, casi ed esame finali assegnati dai docenti;
- d) la redazione di progetti e business plan;
- e) la stesura del lavoro predisposto per soddisfare il requisito accademico della prova finale da cui deve emergere la maturità del candidato nell'elaborare un proprio giudizio/contributo critico;
- f) il livello di autonomia e senso critico espressi in occasione della prova finale.

<p>Abilità comunicative</p>	<p>I laureati in "Management" saranno in grado di redigere un rapporto su un problema economico-aziendale e di presentarne oralmente e per iscritto i risultati a interlocutori specialistici e non specialistici mediante un utilizzo appropriato dei diversi linguaggi disciplinari e strumenti comunicativi appresi. Questa abilità sarà acquisita attraverso la redazione guidata dell'elaborato della prova finale e della sua articolata presentazione. La partecipazione a tirocini anche all'estero che la Facoltà è in grado di offrire può consentire anche lo sviluppo di capacità comunicative, comunque essenziali per il laureato magistrale in "Management", che dovrà rapportarsi, nella sua attività lavorativa, con diversi interlocutori non solo per dirigerne e controllarne il lavoro, ma anche per instaurare con loro efficaci interazioni cooperative. Tali competenze devono sussistere anche nel caso la comunicazione intervenga in lingua inglese.</p> <p>In coerenza con le disposizioni dei Regolamenti Didattici il raggiungimento, la verifica e la validazione delle abilità comunicative avvengono in forme diverse in base a diversi contributi attivi che il laureato magistrale è tenuto a elaborare durante il Corso:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) la presentazione di propri pareri e opinioni nelle discussioni d'aula virtuale con docenti e colleghi; b) la presentazione di progetti e business plan; c) la partecipazione, con esplicita valutazione finale, a seminari mirati a sviluppare altre abilità professionali quali la capacità di presentazione in pubblico, di persuasione e di negoziazione; d) il livello di interazione e comunicazione instaurato durante il tirocinio con il tutor aziendale; e) la discussione di fronte a una Commissione di docenti del lavoro preparato per soddisfare il requisito della prova finale.
<p>Capacità di apprendimento</p>	<p>La disponibilità ad apprendere continuamente, anche successivamente alla laurea magistrale, è assolutamente rilevante a motivo delle responsabilità direzionali verso le quali si orientano i laureati in "Management".</p> <p>I laureati magistrali devono sviluppare autonome capacità di apprendimento partendo dalla base di conoscenze e competenze loro trasmesse. Devono saper cogliere le connessioni tra fenomeni, saper valutare le proprie carenze conoscitive e metodologiche, saper accedere alle informazioni rilevanti e disporre di capacità critica per valutarle in modo opportuno. Devono essere in grado di raffinare le proprie competenze, facendo leva sull'apporto di colleghi di cui sanno valutare con onestà intellettuale i contributi forniti. Devono, soprattutto, dotarsi di modelli di gestione e affinamento della propria conoscenza utile al loro sviluppo professionale e alla loro continua capacità di risoluzione dei problemi (lifelong learning in contesti mutevoli).</p> <p>In coerenza con le disposizioni dei Regolamenti Didattici questi risultati sono raggiunti, verificati e validati grazie alle seguenti attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) lavori individuali e di gruppo (valutati dal docente) su temi non sempre oggetto diretto di lezione o del materiale didattico del corso; b) preparazione di progetti; c) lavoro richiesto per soddisfare il requisito della prova finale.

La prova finale prevede la redazione sotto la guida di un Relatore e la discussione di fronte a un'apposita Commissione di Docenti costituita in ottemperanza alle disposizioni dei Regolamenti Didattici di un elaborato scritto ("dissertation") di buon livello scientifico (tesi di Laurea Magistrale). L'elaborato può consistere:

a) di un progetto innovativo (ad esempio lo sviluppo di un sistema di risk management o di performance valuation), la cui struttura è descritta in dettaglio nell'elaborato che deve contenere pure, a supporto, un'esauriente rassegna critica della letteratura

scientifico e normativo di riferimento utilizzata per l'originale sviluppo del progetto;

b) di una ricerca originale di natura teorica (ad esempio, nuovi contributi in tema di creazione e difesa dei vantaggi competitivi) o empirica.

La struttura e la rilevanza richiesta del lavoro sono quindi analoghe, e pertanto meritevole di un egual numero di crediti formativi, indipendentemente dal fatto che l'elemento di originalità e d'innovazione si sostanzia in un progetto, in un paradigma teorico o in un'analisi empirica. I criteri di assegnazione dei punteggi sono definiti in modo puntuale nel Regolamento Didattico del Corso di Laurea.

Il lavoro può essere svolto presso un'impresa, anche estera, un'istituzione o un ente, ma è comunque sottoposto al giudizio finale del Relatore e dei docenti componenti la Commissione. Il laureato magistrale deve dimostrare completa padronanza degli argomenti, autonomia di analisi e valutazione, innovatività e una buona capacità di comunicazione scritta e orale. Dalla lettura dell'elaborato e dalla discussione deve emergere la padronanza e la capacità di utilizzo da parte del laureato magistrale degli strumenti e delle chiavi interpretative proprie della formazione acquisita durante il corso di studi.



QUADRO B1.a

Descrizione del percorso di formazione

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: programmi di dettaglio dei singoli insegnamenti

QUADRO B1.b

Descrizione dei metodi di accertamento

Lo studente per essere ammesso alla prova di esame deve:

Essere in regola con il pagamento delle tasse universitarie;

Essere in regola con i tempi di fruizione dei materiali didattici.

In particolare il modello scelto dall'Ateneo prevede, in ottemperanza a quanto previsto nell'Allegato Tecnico del Decreto Stanca-Moratti del 2003, la frequenza obbligatoria dei corsi, desumibili dai tracciamenti in piattaforma, secondo i seguenti tempi minimi:

60 ore di fruizione per insegnamenti da 12 CFU;

50 ore di fruizione per insegnamenti da 10 CFU;

40 ore di fruizione per insegnamenti da 8 CFU;

30 ore di fruizione per insegnamenti da 6 CFU;

22 ore di fruizione per insegnamenti da 4 CFU.

Per agevolare l'utenza dell'Ateneo consistente in persone occupate e dislocate sull'intero territorio nazionale, le sessioni di esame si svolgono in presenza nei week-end presso la Sede Legale di Roma. Sono previste 8 sessioni di esami nel corso dell'anno.

La segreteria dell'Ateneo cura altresì l'organizzazione logistica (prenotazioni viaggi, sistemazioni in istituti religiosi convenzionati) degli studenti.

Ogni "scheda insegnamento", in collegamento informatico al Quadro A4-b, indica, oltre al programma dell'insegnamento, anche il modo cui viene accertata l'effettiva acquisizione dei risultati di apprendimento da parte dello studente.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Analisi degli esiti degli esami

QUADRO B1.c

Articolazione didattica on line

Le informazioni relative alla DIDATTICA ON LINE sono consultabili congiuntamente nel file allegato EROGAZIONE DIDATTICA e nella GUIDA DOCENTE allegato nel QUADRO - B4 INFRASTRUTTURA TECNOLOGICA - REQUISITI DELLE SOLUZIONI TECNOLOGICHE. Inoltre, per una visione sistemica le informazioni relative a questo Quadro sono consultabili nella sezione Upload documenti Ateneo, tra Altri documenti ritenuti utili.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Erogazione didattica

QUADRO B1.d

Modalità di interazione prevista

Le informazioni relative alle MODALITA' DI INTERAZIONE sono consultabili congiuntamente nel file allegato GUIDA DELLO STUDENTE e nella GUIDA COLLABORATE allegato nel QUADRO B4 CONTENUTI MULTIMEDIALI.

Inoltre, per una visione sistemica le informazioni relative a questo Quadro sono consultabili nella sezione Upload documenti Ateneo, tra Altri documenti ritenuti utili.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Guida studente

QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<http://www.unimercatorum.it/wp-content/uploads/2013/07/CALENDARIO-LEZIONI-I-SEMESTRE-NO.pdf>

QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

<http://www.unimercatorum.it/wp-content/uploads/2013/07/CALENDARIO-DEGLI-ESAMI-DI-PROFITTO.pdf>

QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale

<http://www.unimercatorum.it/wp-content/uploads/2013/07/CALENDARIO-DELLE-PROVE-FINALI.pdf>

QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento
----	---------	---------	--------------	--------------	-------	---------	-----	------------------------

		corso						per corso
1.	IUS/04	Anno di corso 1	DIRITTO COMMERCIALE AVANZATO link	MEO GIORGIO	PO	12	300	
2.	L-LIN/12	Anno di corso 1	LINGUA INGLESE link	RICCI ELVIRA		8	200	
3.	SECS-P/02	Anno di corso 1	POLITICA ECONOMICA link	TAMAGNI FEDERICO	RD	12	300	
4.	SECS-P/07	Anno di corso 1	PRINCIPI CONTABILI link	TISCINI RICCARDO	PO	10	250	
5.	SECS-P/07	Anno di corso 1	REVISIONE AZIENDALE link	RAOLI ELISA	RD	8	200	
6.	SECS-S/01	Anno di corso 1	STATISTICA link	ANDREANO MARIA SIMONA	PA	10	250	
7.	IUS/04	Anno di corso 2	DIRITTO FALLIMENTARE link	D'ATTORRE GIACOMO	PO	12	300	
8.	SECS-P/10	Anno di corso 2	SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE link	AIELLO LUCIA	RD	10	250	

QUADRO B4

Aule

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: DESCRIZIONE DELLE AULE E DELLE BIBLIOTECHE

QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Documento relativo all'erogazione didattica in modalit telematica

QUADRO B4

Sale Studio

QUADRO B4

Biblioteche

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: DESCRIZIONE AULE E BIBLIOTECHE

QUADRO B4

Infrastruttura tecnologica - Requisiti delle soluzioni tecnologiche

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Guida docente

QUADRO B4

Infrastruttura tecnologica - Contenuti multimediali

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Guida Collaborate

QUADRO B5

Orientamento in ingresso

Non pertinente per la scadenza del 22 aprile 2013

QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

Non pertinente per la scadenza del 22 aprile 2013

QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

Non pertinente per la scadenza del 22 aprile 2013

QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti

Non pertinente per la scadenza del 22 aprile 2013

Atenei in convenzione per programmi di mobilità internazionale

Nessun Ateneo

QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

Non pertinente per la scadenza del 22 aprile 2013

QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

Non pertinente per la scadenza del 22 aprile 2013

QUADRO B6

Opinioni studenti

Il presente Corso è di nuova attivazione.

L'Ateneo sta predisponendo i questionari ANVUR, in attuazione all'art. 3, comma 1, lettera b del DPR 1 febbraio 2010, n. 76, all'art. 9, comma 1 del D.Lgs 19/12 e ai sensi dell'art. 4, comma 2 del DM 47/2013, dell'allegato A, lettera e), punto II del DM 47/2013e li sottoporrà agli studenti nei prossimi mesi.

QUADRO B7

Opinioni dei laureati

Il presente Corso è di nuova attivazione.

L'Ateneo sta predisponendo i questionari ANVUR, in attuazione all'art. 3, comma 1, lettera b del DPR 1 febbraio 2010, n. 76, all'art. 9, comma 1 del D.Lgs 19/12 e ai sensi dell'art. 4, comma 2 del DM 47/2013, dell'allegato A, lettera e), punto II del DM 47/2013e li sottoporrà ai futuri laureati.



QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

Il presente Corso è di nuova attivazione.

QUADRO C2

Efficacia Esterna

Il presente Corso è di nuova attivazione.

QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

Il presente Corso è di nuova attivazione.



QUADRO D1

Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

Di seguito sono riportati gli specifici ambiti di responsabilità in materia di Qualità.

Rettore: ha la responsabilità complessiva della qualità della didattica e della ricerca. Esercita questa responsabilità attraverso le sue funzioni istituzionali di indirizzo, iniziativa e coordinamento delle attività scientifiche e didattiche, di programmazione dello sviluppo e del miglioramento continuo ed attraverso l'emanazione, attraverso Decreto, di regolamenti in materia di qualità.

Comitati Paritetici: sovrintendono alla qualità delle attività didattiche, esprimendo pareri sulla qualità delle stesse e dei servizi forniti agli studenti.

Presidio della Qualità: Il Presidio della Qualità supervisiona lo svolgimento adeguato e uniforme delle procedure di Assicurazione della Qualità di tutto l'Ateneo, propone strumenti comuni per l'AQ e attività formative per la loro applicazione, supporta il Rettore, la Facoltà ed i corsi di studio (CdS) per le attività comuni in materia di Qualità.

Nucleo di Valutazione: effettua valutazioni periodiche interne dell'efficienza, dell'efficacia e della qualità della gestione amministrativa, delle attività didattiche e di ricerca.

Direttore: è responsabile, sulla base degli indirizzi forniti dal Consiglio di Amministrazione e dal Rettore, della qualità complessiva dei servizi, delle risorse strumentali e delle attività prestate dal personale tecnico-amministrativo dell'Ateneo.

Presidente Facoltà: attua le deliberazioni del Consiglio di Facoltà in materia di Qualità della didattica e della Ricerca, sovrintendendo al regolare svolgimento ed al miglioramento continuo di tutte le attività didattiche e organizzative.

Consiglio di Facoltà: propone modifiche del Regolamento Didattico d'Ateneo riguardanti l'ordinamento didattico dei Corsi di studio, programma annualmente l'attività didattica e le azioni di miglioramento continuo, esprime pareri sui Regolamenti didattici dei Corsi di studio.

Coordinatori dei Corsi di Laurea: Il Coordinatore propone al Consiglio di Facoltà il progetto didattico, ne cura l'attuazione e la gestione, attraverso l'organizzazione e la gestione delle risorse necessarie per la sua realizzazione, e coordina tutte le attività e progetti di miglioramento continuo della qualità della didattica.

I Coordinatori dei corsi di studio e il Presidio della Qualità sono supportati dalla Segreteria degli Studenti che, insieme al manager didattico e ai tutor di materia, rilevano gli indicatori per la qualità e forniscono dati in entrata e in uscita ai soggetti coinvolti nel processo di gestione del sistema.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Struttura organizzativa con particolare riferimento al Sistema Qualit

QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

La responsabilità della gestione della Assicurazione della Qualità del singolo corso di Laurea è affidata al Coordinatore del Corso di Laurea che si avvale del supporto del Presidio della Qualità.

Il presidio sarà ulteriormente rafforzato e definito alla fine di maggio, quando ulteriori 11 docenti (tra i quali un ordinario e un associato) avranno preso servizio.

QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

Non pertinente per la scadenza del 22 aprile 2013

QUADRO D4

Riesame annuale

Non pertinente per la scadenza del 22 aprile 2013

QUADRO D5

Progettazione del CdS

QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio



Scheda Informazioni

Università	Università Telematica "Universitas MERCATORUM"
Nome del corso	MANAGEMENT
Classe	LM-77 - Scienze economico-aziendali
Nome inglese	MANAGEMENT
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://www.unimercatorum.it
Tasse	http://www.unimercatorum.it/tasse_contributi.asp
Modalità di svolgimento	in teledidattica

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	MEO Giorgio
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di Facolt
Struttura didattica di riferimento ai fini amministrativi	ECONOMIA

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD	Incarico didattico
1.	D'ATTORRE	Giacomo	IUS/04	PO	1	Caratterizzante	1. DIRITTO FALLIMENTARE
2.	MEO	Giorgio	IUS/04	PO	1	Caratterizzante	1. DIRITTO COMMERCIALE AVANZATO
3.	RAOLI	Elisa	SECS-P/07	RD	1	Caratterizzante	1. REVISIONE AZIENDALE
4.	TAMAGNI	Federico	SECS-P/02	RD	1	Caratterizzante	1. POLITICA ECONOMICA

requisito di docenza (numero e tipologia) verificato con successo!

requisito di docenza (incarico didattico) verificato con successo!

Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
PISANO	ANDREA	andrea.pisano2011@gmail.com	3939646088
DI PAOLO	MARIA	mdipaolo@fastwebnet.it	3920113927

Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
FERRI	MARIA ANTONELLA
POLIDORO	MARIO FABIO
SENATORE	VINCENZO
TANZILLI	PATRIZIA

Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL
GUERRA	Valerio	
TARANTINO	Gianluca	

Programmazione degli accessi

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	No
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	No

Titolo Multiplo o Congiunto

Non sono presenti atenei in convenzione

Sedi del Corso

Sede del corso: Piazza Mattei, 11 - 00186 - ROMA - ROMA

Organizzazione della didattica

Modalità di svolgimento degli insegnamenti

Teledidattica

Data di inizio dell'attività didattica

20/10/2013

Utenza sostenibile

80

Eventuali Curriculum

Non sono previsti curricula



Altre Informazioni

Codice interno all'ateneo del corso	LM77
Massimo numero di crediti riconoscibili	12 DM 16/3/2007 Art 4 Nota 1063 del 29/04/2011

Date

Data di approvazione della struttura didattica	22/02/2013
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	28/02/2013
Data della relazione tecnica del nucleo di valutazione	25/02/2013
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	22/02/2013 -
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	25/02/2013

Criteri seguiti nella trasformazione del corso da ordinamento 509 a 270

Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione - Ordinamento Didattico

Si prevede l'attivazione di una Laurea Magistrale LM-77 Scienze Economico Aziendale con una opzione abilitante alla professione di Dottore Commercialista (al conseguimento del titolo non è necessario effettuare i due anni di tirocinio prima dell'esame di Stato).

La Laurea Magistrale è da ritenersi un atto dovuto connesso al DNA dell'Ateneo, che consentirà di completare il ciclo di studi. E' importante sottolineare che, sempre fonte dati Excelsior, nella classifica delle 30 professioni di sbocco per i laureati in Italia la figura dell'addetto all'Amministrazione è al 2° posto.

La selezione del corso anche ben argomentata da un punto di vista di attrattività di mercato, appare coerente con la mission

dell'Ateneo e con i fabbisogni professionali delle imprese.

La pianificazione del grado di copertura della docenza è soddisfatto grazie a una previsione fatta dall'Ateneo per i 3 corsi che complessivamente vengono inseriti in offerta. Anche i requisiti qualitativi sono rispettati. Dall'ordinamento didattico e dalla documentazione trasmessa dal Preside di Facoltà si evince una ipotesi di copertura degli insegnamenti e relativa assunzione degli impegni didattici con personale strutturato, corrispondenti mediamente agli standard posti a livello ministeriale.

L'integrazione dei requisiti di trasparenza con una pluralità di altri strumenti informatici e cartacei garantiscono una efficace, chiara e completa conoscenza a tutti i soggetti interessati alle caratteristiche del Corso di Studio.

GIUDIZIO FINALE

Il Nucleo considera la proposta di corso adeguata ed esprime all'unanimità parere favorevole all'istituzione.

Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione - Scheda SUA

Si prevede l'attivazione di una Laurea Magistrale LM-77 Scienze Economico Aziendale con una opzione abilitante alla professione di Dottore Commercialista (al conseguimento del titolo non è necessario effettuare i due anni di tirocinio prima dell'esame di Stato).

La Laurea Magistrale è da ritenersi un atto dovuto connesso al DNA dell'Ateneo, che consentirà di completare il ciclo di studi. E' importante sottolineare che, sempre fonte dati Excelsior, nella classifica delle 30 professioni di sbocco per i laureati in Italia la figura dell'addetto all'Amministrazione è al 2° posto.

La selezione del corso anche ben argomentata da un punto di vista di attrattività di mercato, appare coerente con la mission dell'Ateneo e con i fabbisogni professionali delle imprese.

La pianificazione del grado di copertura della docenza è soddisfatto grazie a una previsione fatta dall'Ateneo per i 3 corsi che complessivamente vengono inseriti in offerta. Anche i requisiti qualitativi sono rispettati. Dall'ordinamento didattico e dalla documentazione trasmessa dal Preside di Facoltà si evince una ipotesi di copertura degli insegnamenti e relativa assunzione degli impegni didattici con personale strutturato, corrispondenti mediamente agli standard posti a livello ministeriale.

L'integrazione dei requisiti di trasparenza con una pluralità di altri strumenti informatici e cartacei garantiscono una efficace, chiara e completa conoscenza a tutti i soggetti interessati alle caratteristiche del Corso di Studio.

GIUDIZIO FINALE

Il Nucleo considera la proposta di corso adeguata ed esprime all'unanimità parere favorevole all'istituzione.

Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento

E' stata inviata dal Rettore dell'Ateneo al CRUL (lettera prot. 56/2013 del 22/02/2013) l'Offerta formativa proposta dal Consiglio di Facoltà il 22 febbraio u.s. per riceverne il parere ivi previsto.

In riscontro a tale richiesta il Presidente pro tempore del CRUL, Prof. Guido Fabiani, ha inviato una comunicazione (prot. 10 del 22/02/2013) ove si afferma che il CRUL non ha titolo di esprimere parere in merito all'offerta formativa di Università che non fanno parte del suddetto Comitato, concludendo pertanto circa l'impossibilità ad accogliere la richiesta di parere avanzata dalla Universitas Mercatorum che appunto, allo stato, non è componente del suddetto CRUL.

Offerta didattica erogata

coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didattica assistita	
1	2014	E81400049	DIRITTO COMMERCIALE AVANZATO	IUS/04	Docente di riferimento Giorgio MEO <i>Prof. Ia fascia</i> <i>Università Telematica</i> <i>"Universitas MERCATORUM"</i>	IUS/04	300
2	2013	E81400004	DIRITTO DELLA NAVIGAZIONE	IUS/06	Elisabetta Giovanna ROSAFIO <i>Prof. Ia fascia</i> <i>Università degli Studi di TERAMO</i>	IUS/06	200
3	2013	E81400005	DIRITTO FALLIMENTARE	IUS/04	Docente di riferimento Giacomo D'ATTORRE <i>Prof. Ia fascia</i> <i>Università Telematica</i> <i>"Universitas MERCATORUM"</i>	IUS/04	300
4	2013	E81400007	DIRITTO TRIBUTARIO	IUS/12	Franco PAPARELLA <i>Prof. Ia fascia</i> <i>Università del SALENTO</i>	IUS/12	300
5	2013	E81400022	GEOGRAFIA ECONOMICA	M-GGR/02	Francescomaria OLIVIERI <i>Ricercatore a t.d. (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i> <i>Università Telematica</i> <i>"Universitas MERCATORUM"</i>	M-GGR/02	300
6	2014	E81400050	LINGUA INGLESE	L-LIN/12	ELVIRA RICCI <i>Docente a contratto</i>		200
7	2014	E81400051	POLITICA ECONOMICA	SECS-P/02	Docente di riferimento Federico TAMAGNI <i>Ricercatore a t.d. (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i> <i>Università Telematica</i> <i>"Universitas MERCATORUM"</i>	SECS-P/02	300
8	2014	E81400052	PRINCIPI CONTABILI	SECS-P/07	Riccardo TISCINI <i>Prof. Ia fascia</i> <i>Università Telematica</i> <i>"Universitas MERCATORUM"</i>	SECS-P/07	250
					Docente di riferimento		

9	2014	E81400053	REVISIONE AZIENDALE	SECS-P/07	Elisa RAOLI <i>Ricercatore a t.d. (art. 24 c.3-b L. 240/10) Università Telematica "Universitas MERCATORUM"</i>	SECS-P/07	200	
10	2013	E81400014	SOCIOLOGIA GENERALE	SPS/07	GIOVANNI LOSITO <i>Docente a contratto</i>		200	
11	2014	E81400054	STATISTICA	SECS-S/01	Maria Simona ANDREANO <i>Prof. IIa fascia Università Telematica "Universitas MERCATORUM"</i>	SECS-S/03	250	
12	2013	E81400017	STATISTICA ECONOMICA	SECS-S/03	Maria Simona ANDREANO <i>Prof. IIa fascia Università Telematica "Universitas MERCATORUM"</i>	SECS-S/03	200	
13	2013	E81400020	SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE	SECS-P/10	Lucia AIELLO <i>Ricercatore a t.d. (art. 24 c.3-b L. 240/10) Università Telematica "Universitas MERCATORUM"</i>	SECS-P/10	250	
							ore totali	3250

Offerta didattica programmata

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Aziendale	SECS-P/10 Organizzazione aziendale <i>SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE (2 anno) - 10 CFU</i>	28	28	24 - 42
	SECS-P/07 Economia aziendale <i>PRINCIPI CONTABILI (1 anno) - 10 CFU</i> <i>REVISIONE AZIENDALE (1 anno) - 8 CFU</i>			
Economico	SECS-P/02 Politica economica <i>POLITICA ECONOMICA (1 anno) - 12 CFU</i>	12	12	12 - 20
Statistico-matematico	SECS-S/01 Statistica <i>STATISTICA (1 anno) - 10 CFU</i>	10	10	6 - 12
Giuridico	IUS/04 Diritto commerciale <i>DIRITTO COMMERCIALE AVANZATO (1 anno) - 12 CFU</i>	24	24	6 - 24
	<i>DIRITTO FALLIMENTARE (2 anno) - 12 CFU</i>			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 48)				
Totale attività caratterizzanti			74	48 - 98
Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	IUS/12 Diritto tributario <i>DIRITTO TRIBUTARIO (2 anno) - 12 CFU</i>	12	12	12 - 18 min 12
Totale attività Affini			12	12 - 18
Altre attività			CFU	CFU Rad
A scelta dello studente			8	8 - 12
Per la prova finale			12	12 - 18
Ulteriori conoscenze linguistiche			8	4 - 8
Ulteriori attività formative			-	-
(art. 10, comma 5, lettera d) Tirocini formativi e di orientamento			6	6 - 6
Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro -			-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d				
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali			-	-
Totale Altre Attività			34	30 - 44

CFU totali per il conseguimento del titolo 120

CFU totali inseriti 120 90 - 160